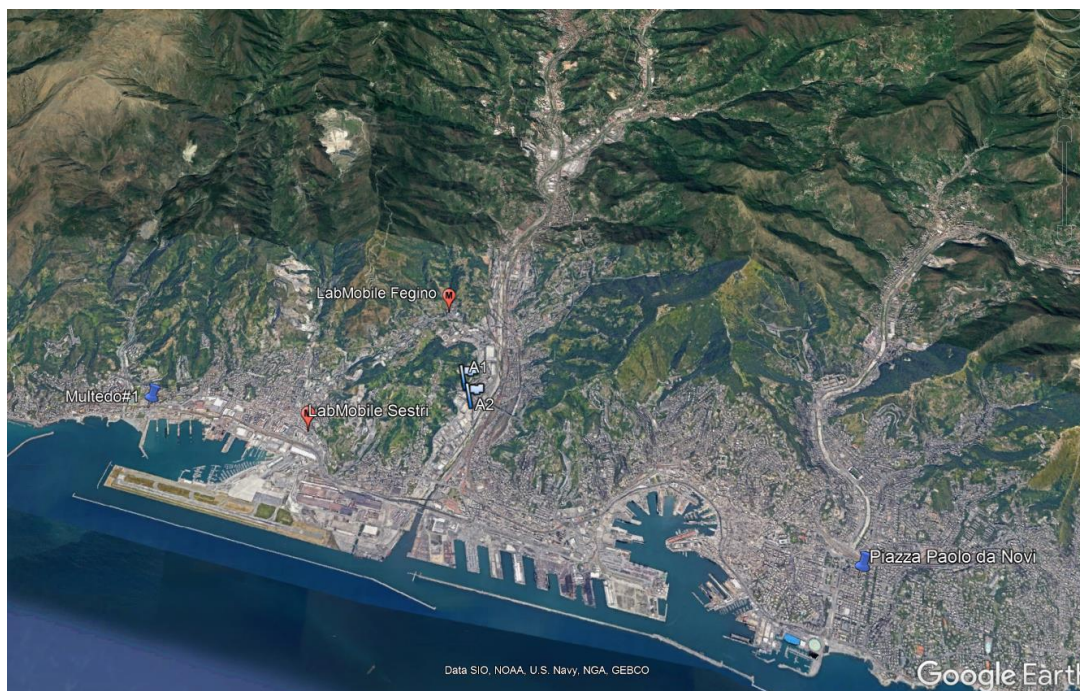


Cantiere per la demolizione del PONTE MORANDI Monitoraggio del particolato atmosferico (PM10, PM 2.5 e PTS) per il controllo della qualità dell'aria MARZO 2019

Il monitoraggio delle concentrazioni di particolato atmosferico per il controllo della qualità dell'aria nelle aree circostanti il cantiere su richiesta di Arpal è stato integrato, a partire dal mese di marzo, con quello delle componenti più grossolane (PTS) che, seppure da tempo non più considerata di rilievo sanitario, consente di quantificare quella componente di particolato di diametro aerodinamico superiore ai 10 µm che risulta in parte visibile ad occhio nudo.

I dati del mese di marzo si riferiscono all'area di ponente, dove hanno avuto inizio i lavori. Sono stati individuati 2 siti, uno a monte (A1 – Ansaldo) ed uno a valle (A2 – Area BIC) del cantiere. Presso tali siti la strumentazione gestita raggruppamento di imprese incaricato della demolizione è stata integrata da strumentazione Arpal per il monitoraggio del PM10 e sul sito (A1 – Ansaldo) del PM 2,5

Nella mappa seguente sono evidenziati i siti citati nel report



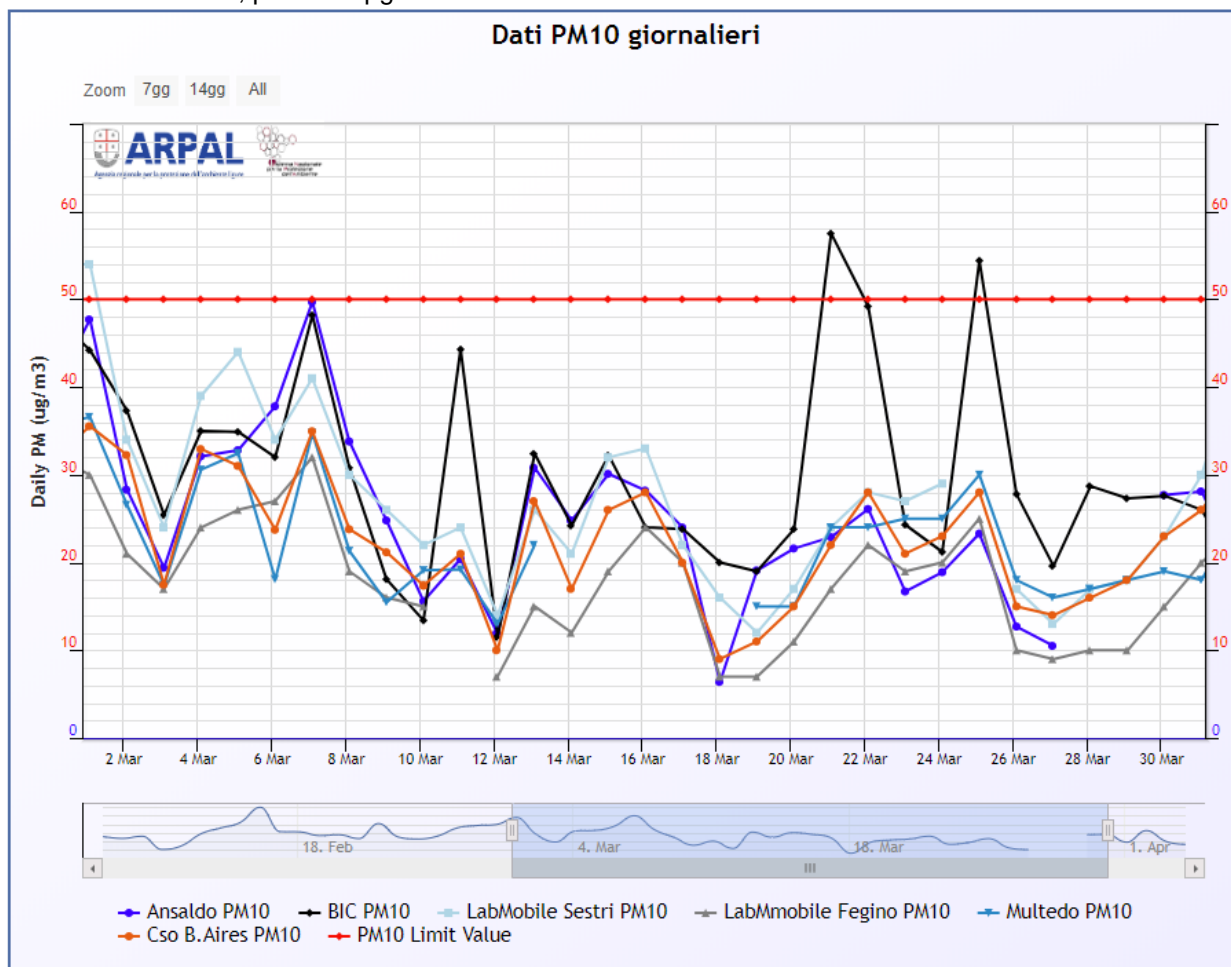
**Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela
dai Rischi Naturali – U.O. Qualità dell'Aria**
Via Bombrini 8, 16149 Genova
Tel. +39 010 64371 PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107



PM10

Nel grafico sottostante sono rappresentati i valori del particolato PM10 rilevati nel corso del mese di marzo presso le postazioni in zona Ponte Morandi (A1 - Ansaldo e A2 - Area BIC) e quelli di alcune postazioni della Rete QA dell'area cittadina di ponente (Multedo ed i due Laboratori Mobili dislocati a Sestri Ponente ed a Fegino) e di centro-levante (Piazza P.da Novi/Corso Buenos Aires).

Il limite di 50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ è riferito al valore giornaliero che sulla base della normativa vigente (d.lgs. 155/2010) non deve essere superato per più di 35 volte nel corso dell'anno solare. E' previsto anche un valore limite sulla media annuale, pari a 40 $\mu\text{g}/\text{m}^3$.



Si può notare l'andamento registrato presso il cantiere è il linea con quanto rilevato dalla Rete di Qualità dell'Aria nell'area cittadina: fanno eccezione le giornate del 11, 21, 22 e 25 marzo in cui si sono registrati valori di PM10 significativamente più elevati presso il sito A2 (Area Bic), sempre associati a valori relativamente più elevati di PTS.

Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali – U.O. Qualità dell'Aria

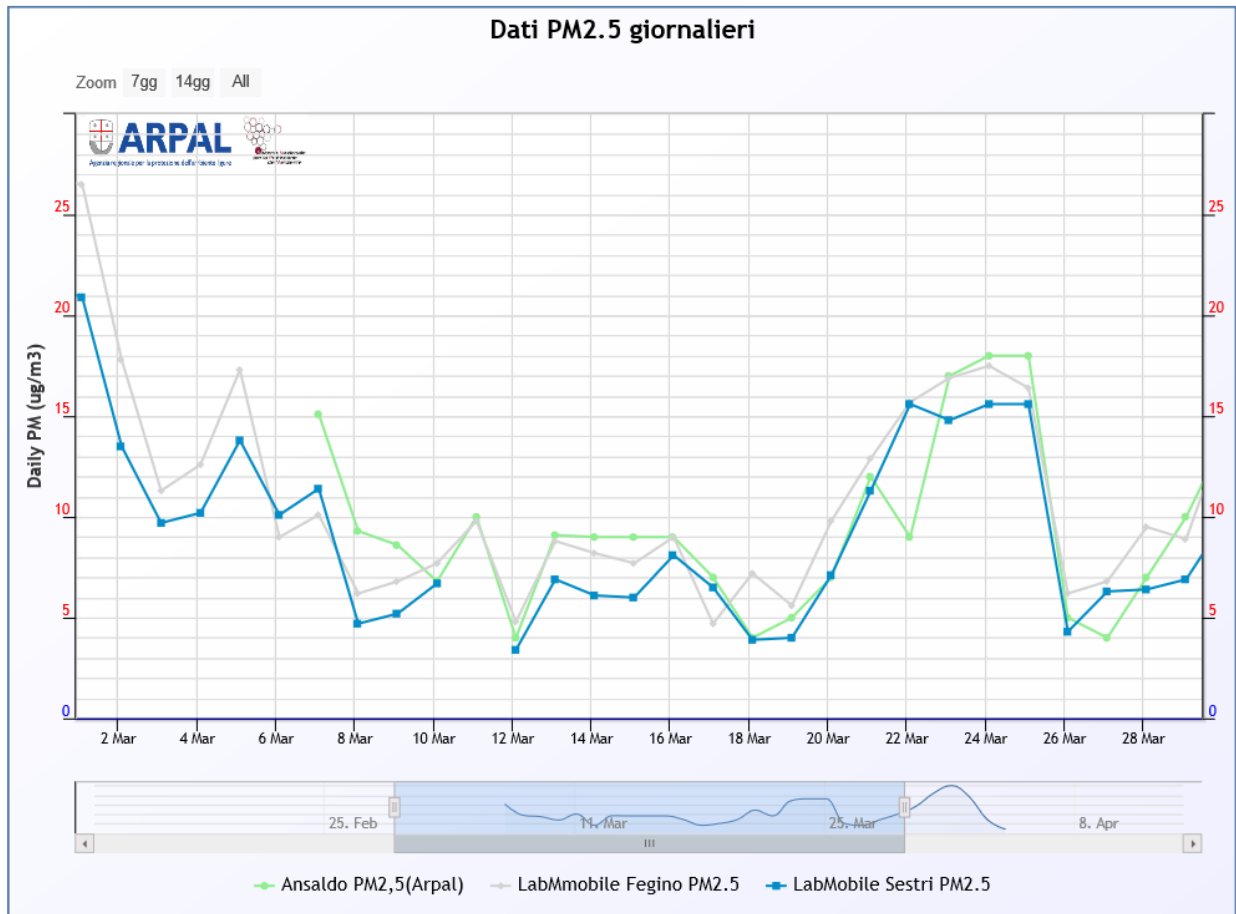
Via Bombrini 8, 16149 Genova
Tel. +39 010 64371 PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107



PM2.5

Nel grafico sottostante sono rappresentati i valori del particolato PM2.5 rilevati da Arpal presso la postazione in zona Ponte Morandi A1 - Ansaldo e quelli dei due Laboratori Mobili dislocati a Sestri Ponente e a Fegino.

Per il PM2.5 non è previsto un limite sulla media giornaliera, ma solamente uno sulla media annuale, pari a 25 µg/m3.



Si può notare che l'andamento registrato presso il cantiere con strumentazione Arpal è il linea con quanto rilevato dalla Rete di Qualità dell'Aria nell'area cittadina.

**Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela
dai Rischi Naturali – U.O. Qualità dell'Aria**
Via Bombrini 8, 16149 Genova
Tel. +39 010 64371 PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

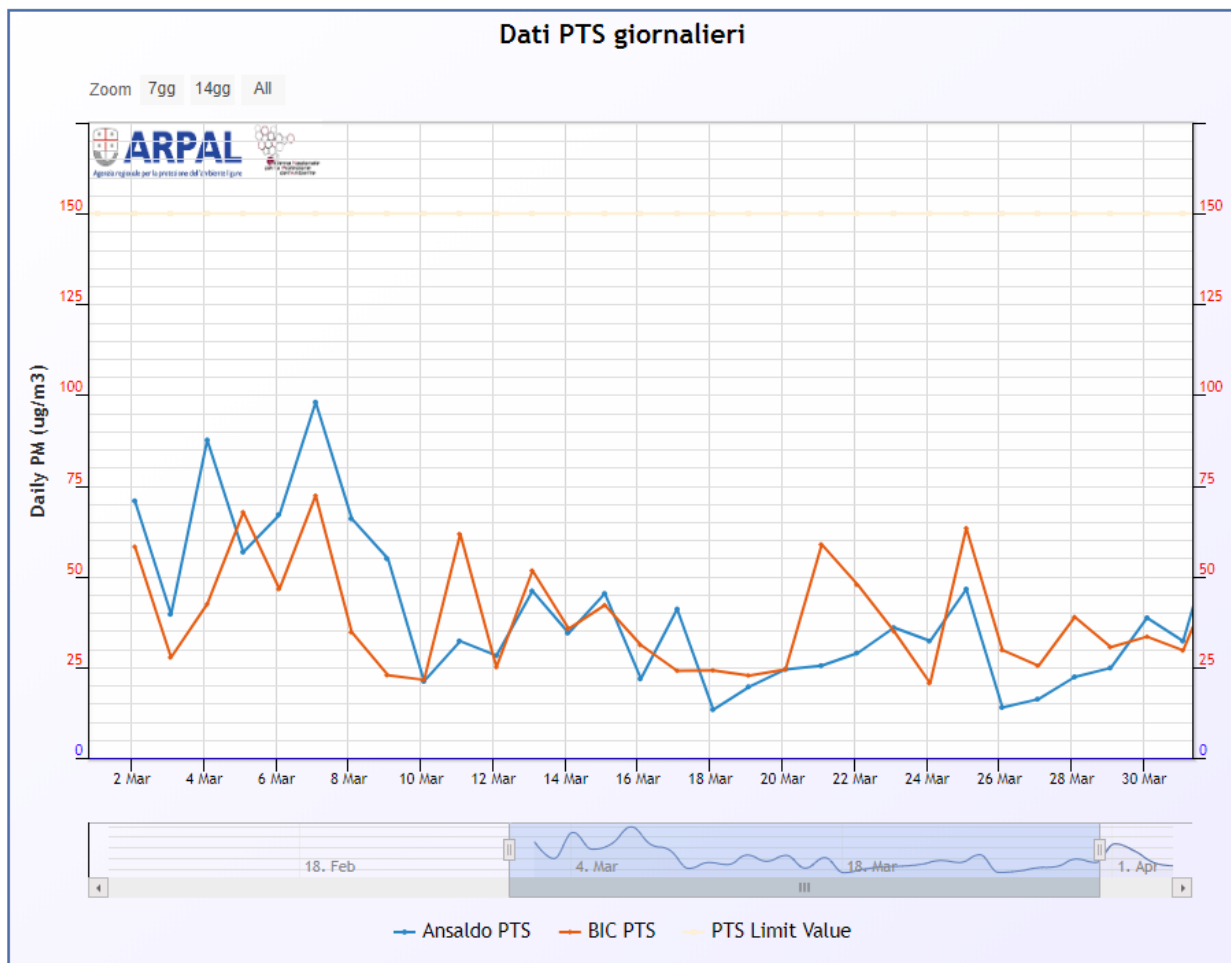


Polveri Totali Sospese (PTS)

Nel grafico sottostante sono rappresentati i valori di PTS rilevati presso le due postazioni in zona Ponte Morandi (A1 - Ansaldo e A2 - Area BIC).

Questo parametro non è da tempo più considerato di rilievo sanitario, non ha alcun limite normativo e non viene più misurato nel monitoraggio della qualità dell'aria, ma se rilevato contestualmente al PM10 consente di quantificare quella componente di particolato di diametro aereodinamico superiore ai 10 µm che risulta in parte visibile ad occhio nudo.

Per le PTS si può assumere come riferimento empirico per una “soglia di attenzione” il valore di 150 µg/m³ sulla media giornaliera (questo valore di riferimento, il cui rispetto era da valutare come media dei valori giornalieri sull'anno solare, era contenuto nel DPCM 28 marzo 1983, non più vigente).



**Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela
dai Rischi Naturali – U.O. Qualità dell'Aria**

Via Bombrini 8, 16149 Genova
Tel. +39 010 64371 PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107